

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 702 Genova, giovedì 14 aprile 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL FASCINO DELLA SFIDA A PERDERE

di Vincenzo Andraous

I ragazzo entra in classe, estrae la pistola, la punta alla testa del suo professore. Sembra la scena tratta da qualche fattaccio di sangue accaduto nelle scuole americane, dove ogni tanto, spesso, qualcuno la mattina si alza e fa fuoco a destra e a manca, con le armi vere, con un finale a dir poco tragico. Qui invece il maledetto per vocazione usa una pistola finta, come fosse un giocattolo da portare appresso e sfoggiare nelle migliori occasioni. Dimenticando che con una pistola finta sono morti in tanti per fare uno scherzo, sono

morti personaggi assai noti e protagonisti sconosciuti, ma sono morti tutti quanti. Infatti all'adolescente imbizzarrito, come all'adulto infantilizzato, occorre ribadire che sedersi a tavola con la morte e sfidarla, significa disconoscere che la morte vince sempre. In questo caso però c'è dell'altro a fare la differenza, a rendere l'accadimento un'eredità da non accettare né giustificare, tanto meno licenziare con una scrollata di spalle, con qualche ammenda che somiglia a una medaglietta appuntata sul petto. In quella classe c'erano i compagni di questo bullo di cartone, c'era la platea plaudente, quelli del silenzio assordante, dell'omertà scambiata per solidarietà. Sì, c'erano, e come, ma impegnati a guardare il film del maledetto per forza, da co-protagonisti travestiti da veterani di una

guerra che non è mai stata loro né mai lo sarà. Sì, stavano tutti in classe, i coetanei, impegnati a smanettare con il cellulare, a filmare da registi impenitenti le sequenze dell'oltraggio e dell'umiliazione, a fare comunicazione istantanea in rete del furto e della rapina del bene più grande di quel docente: la sua dignità. Il Professore, il Dirigente, l'Istituzione, prendendo il coraggio a due mani hanno deciso di sporgere querela, comprendo benissimo la fatica e il peso della decisione di denunciare, ma ritengo abbiano fatto la cosa giusta, non è un discorso di severità e autorità da espletare in corso d'opera, piuttosto c'è la consapevolezza che limitarsi al giudizio scolastico per le regole infrante e comportamenti apparentemente trasgressivi ma già forieri di devianza minorile, non possano essere circoscritti con una semplice sospensione seppure esemplare. Lavoro socialmente utile, ecco la sintesi del

(Continua a pagina 2)

VINCENZO
ANDRAOUS
VIA LOMONACO
43 PAVIA
CELL.
3483313386

Sommario:

Il fascino della sfida a perdere	1	Laboratorio di TINTURA con le erbe	9
Bandiere di sabbia dal Sahel	2		
Progetto UIA•Città di Milano	3		
Novara Soccorso apre il Nucleo Cinofilo da Soccorso	4		
Dall'educazione alla partecipazione civica	5		
Le settimane della cultura palestinese	6		
Associazione Musicale "G. Rossini" Savona	7		
Le regole della pace	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

dazio da pagare, la pena giusta, equa, riparatrice. Lavoro di pubblica utilità.

Tante ore a raccogliere i pezzi mancanti, tanti giorni a rimettere insieme energie interiori per voltare pagina, per non

esser colto dal panico nel riempire di parole con il loro corretto significato quelle pagine bianche adagiate sotto il na-

so. Soprattutto mesi per tentare di conquistare o meglio riconquistare la propria dignità personale.

BANDIERE DI SABBIA DAL SAHEL

Persino il Vaticano ha la sua. Così pure i Paesi riconosciuti dalle Nazioni Unite e altri il cui statuto non è ancora determinato. Le bandiere costituiscono un simbolo tra i più eloquenti per esprimere e rafforzare l'identità personale e collettiva. Le bandiere si usano per le manifestazioni sportive, politiche, culturali, religiose e funebri. Ad ognuno la sua bandiera da sventolare, ammirare, custodire e difendere. Eppure, di per sé, non si tratta che di un pezzo di stoffa attaccata ad un'asta e rappresenta, simbolicamente, un gruppo o un comunità. Nazione, territorio, città, organizzazione, compagnia commerciale, gruppo religioso, politico o sportivo. Ad ognuno i suoi colori e l'affiliazione che ne consegue. La distruzione o la cattura della bandiera, significano la dissoluzione dell'identità e la sua 'cattura' da parte di un'altra entità. Le più antiche e note 'bandiere' riconosciute sembrano trovarsi in

Cina, duemila anni prima della nostra era. Fatte di seta.

Dall'invenzione delle nazioni e degli stati in poi, le bandiere hanno gradualmente assunto connotati molto più precisi e contudenti. Eserciti, battaglioni, reparti, squadriglie e comuni cittadini, trovano nella difesa della bandiera una delle ragioni per dare la vita o prenderla ad altri. I politici parlano e la bandiera è sullo sfondo onelle loro mani, a ricordare il popolo che rappresentano e che ha loro delegato il potere di difenderlo. Nelle manifestazioni sportive internazionali c'è l'uso del giro di pista con la bandiera del Paese del vincitore. Nell'immaginario collettivo non c'è nulla di più potente di una bandiera che sventola e si presenta come immortale nel tempo. Le bandiere seguono le mode del momento e lo spirito del tempo. Ad ogni epoca la sua bandiera da esibire al momento opportuno. L'uso di deporre la bandiera sul feretro di un defunto vuole esprimere il riconoscimento

postumo della sua vita al servizio della patria.

Già, la patria... Allons enfants de la patrie, le jour de gloire est arrivé... il ben noto inizio della rivoluzionaria 'Marsigliese', l'inno nazionale della Francia, dalla bandiera tricolore. Patria è un nome che deriva dal latino pater, padre: terra degli antenati, il Paese di origine e che ci è caro... la comunità alla quale si appartiene. Padre e non madre, o meglio la 'madrepatria' per mettere tutti d'accordo. Il giorno della gloria è arrivato, recita l'inno in questione, emblematico per la sua storica sincerità. Esso termina... 'Alle armi, cittadini/formate i vostri battaglioni/Marciamo, si marciamo/ che il sangue impuro irrigi i nostri solchi'. Tutto è detto in questa frase e di questo parlano, senza dirlo o senza avvedersene, gli stendardi che esibiamo con fierezza. Meglio ricordare che, pure le bandiere, sono di sabbia e alla sabbia torneranno. C'è da relativizzarle e imparare piuttosto a tes-

sere, color di sabbia, la bandiera di un'altra patria. C'è chi scrisse, infatti "...reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri..." (D. Lorenzo Milani, lettera ai cappellani militari, 11 febbraio 1975).

Mauro Armanino,
Niamey, 10 aprile 2022

Mauro Armanino, figure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

PROGETTO UIA•CITTÀ DI MILANO

In questi ultimi anni, a **Milano**, i cambiamenti economici, demografici e sociali hanno fatto emergere nuovi bisogni e sono aumentate le disuguaglianze, l'esclusione sociale e la povertà minorile. Secondo i dati più recenti sono circa **21.000 i minorenni che vivono in condizioni di povertà assoluta**.

UIA•Città di Milano è un progetto finanziato da **Urban Innovative Actions**, un'iniziativa europea che promuove lo sviluppo urbano negli Stati membri attraverso il finanziamento di soluzioni innovative a favore delle città europee.

Il progetto, della durata di **3 anni**, è coordinato

dal Comune di Milano (Assessorato Politiche Sociali, Assessorato all'Educazione e all'Istruzione) e vede come partner, oltre ad ActionAid, Fondazione Politecnico di Milano - Dipartimento Design della Comunicazione per il Welfare, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali (CRELINT) e Centro di Cultura e Iniziativa Teatrale Mario Apollonio (CIT), ABCittà.

L'obiettivo è **promuovere il benessere dei minori** che vivono nella Città di Milano, attraverso anche il **miglioramento dei servizi educativi, sociali e cultura-**

li offerti in città. Una sfida da che la Città è chiamata ad affrontare attraverso un lavoro integrato, che in quanto tale coinvolga il settore pubblico e il privato sociale insieme all'intera comunità cittadina - in particolare dei più giovani e delle loro famiglie - nella co-progettazione un sistema integrato di politiche, programmi, servizi e opportunità. L'idea di fondo è che insieme possiamo migliorare le nostre capacità di leggere i bisogni del territorio, disegnare risposte e proposte che promuovano il benessere di tutte le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi della città. Non da ultimo, vogliamo creare nuovi meccanismi istituzionali e sociali in grado di assicurare che le politiche e gli interventi siano costantemente monitorati, discussi e riorientati ver-

so obiettivi integrati e condivisi dagli attori rilevanti sia pubblici che privati.

Tra le attività proposte alle e ai giovani anche uno **Street Art Lab** un laboratorio di arte partecipata con un gruppo di giovani per l'individuazione di un'immagine che rappresenti la loro visione della comunità in cui vivono, il quartiere Comasina-Bruzzano.

Dopo un percorso partecipativo l'attività ha portato alla realizzazione del **murale "Master the force" con Mister Thomas**, uno dei più importanti street artist italiani.

L'opera, realizzata sulla parete della **palazzina di Piazza Gasparri 9/B di proprietà ALER (Municipio 9)**, si anima grazie **all'app dedicata di realtà aumentata**.

actionaid
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —



ActionAid
International
Italia Onlus
Via Carlo
Tenca, 14 -
20124 Milano
tel:
02.74.200.1
email:
sostenitori@actionaid.org

NOVARA SOCCORSO APRE IL NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO

La Pubblica Assistenza Anpas Novara Soccorso ufficializza la costituzione del Nucleo Cinofilo da Soccorso con cinque unità cinofile certificate e accreditate presso Enci, Ente Nazionale Cinofilia Italiana, con la possibilità di operare su tutto il territorio nazionale.

Il Nucleo Cinofilo è composto da due unità cinofile da ricerca in superficie e due da ricerca mantrailing addestrate per sfruttare le loro capacità olfattive, tutte e quattro certificate Enci. A queste si aggiunge una quinta unità cinofila da ricerca mantrailing certificata dalla Polizia Svizzera.

Altre otto unità cinofile da soccorso sono attualmente in addestramento e non ancora operative.

Nell'insieme il Nucleo Cinofilo da soccorso della Pubblica Assistenza novarese, la cui responsabile è Maria Pezzana che da anni si oc-

cupa di attività di ricerca e soccorso, si avvale della collaborazione di una ventina di volontari con vari ruoli, anche logistici. Tre volontarie del Nucleo cinofilo hanno inoltre completato con profitto il corso di Pet Therapy per gli Interventi Assistiti con gli Animali.

«È per noi un grande orgoglio avere a disposizione della nostra Associazione, un'unità di élite che opera da tempo su tutto il territorio regionale – spiega il presidente della Pubblica Assistenza Novara Soccorso, Mattia Cherubin – I ragazzi e le ragazze del Nucleo sono volontari molto preparati che spendono parecchie ore del loro tempo libero per farsi trovare sempre pronti per ogni evenienza. Ringrazio il responsabile del Gruppo Cinofilo Anpas Piemonte, Fa-

brizio Rabelli con il quale ho trovato una grande sinergia. Insieme alla Prefettura di Novara, abbiamo lavorato per essere inseriti nel piano di gestione delle persone scomparse».

Il responsabile del Gruppo Cinofilo Anpas Piemonte, Fabrizio Rabelli: «La costituzione del nucleo della Pubblica Assistenza Novara Soccorso, ha portato a un livello superiore la cinofilia piemontese. Le specializzazioni di mantrailing e soprattutto di Pet Therapy portano un valore aggiunto che merita la nostra attenzione e quello degli Enti preposti sia alla ricerca di persone scomparse che all'assistenza alle persone, alla quale, in modo particolare, la cinofilia piemontese vuole e spera di rivolgersi. Non dimentichiamoci anche della volontaria delle Croce Verde di Bricherasio che in completa autonomia, ha superato gli esami propedeutici Enci ed è pronta con le colleghe e colleghi di Novara ad affrontare gli "operativi" di ricerca Enci. Speriamo di riuscire entro la fine del

2022 a organizzare in Piemonte gli esami operativi Anpas per la specialità "superficie" in modo da offrire agli enti preposti, qualità e professionalità per operare nell'attività di soccorso e ricerca».

Novara Soccorso, aderente all'Anpas, grazie ai suoi 135 volontari, di cui 41 donne, svolge annualmente circa 12mila servizi, si tratta di prestazioni convenzionate con le Aziende sanitarie locali, servizi d'istituto, servizi di emergenza 118 con una percorrenza complessiva di circa 225mila chilometri.

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 10mila volontari (di cui 3.829 donne), 5.904 soci, 492 dipendenti, di cui 62 amministrativi che, con 430 autoambulanze, 211 automezzi per il trasporto disabili, 237 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 520.967 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 17 milioni di chilometri.



Gruppo Cinofilo di Novara Soccorso

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
334-6237861 -
Tel. 011-4038090 -
Fax 011-4114599
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it

DALL'EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE CIVICA

Proposta di collaborazione tra Scuola e CSV per la sensibilizzazione al volontariato e alla cittadinanza attiva nell'anno scolastico 2021-2022

Perché

Per riflettere e acquisire consapevolezza sul significato di cittadinanza attiva, sui valori e i comportamenti che caratterizzano e muovono i cittadini attivi

Per prendere consapevolezza di sé e del territorio intorno a sé con riferimento alla cittadinanza attiva

Per sollecitare il desiderio di cambiamento e intercettare alcuni spunti e testimonianze utili a un'attivazione personale e di gruppo

Per sperimentare e vivere in prima persona il

potere di cambiamento che nasce dalla partecipazione attiva e dalla collaborazione reciproca

E quindi per mettersi in gioco e crescere come cittadine e cittadini responsabili, vivendo esperienze motivazionali di partecipazione attiva e consapevole alla vita civica.

Chi

Studentesse e studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che – dopo un primo incontro di presentazione rivolto alle classi precedentemente individuate dalla scuola – manifestino l'interesse a partecipare al percorso.

Come

Attraverso

- attività laboratoriali in piccolo gruppo
- incontri con volontari e

cittadini attivi nel territorio

- intervento pratico di cittadinanza attiva.

Quando e per quanto tempo

L'impegno richiesto ai partecipanti sarà in totale di circa 20 ore distribuite nell'arco di tre mesi consecutivi a scelta da febbraio ad aprile 2022 in orario extrascolastico. Sarà cura della referente del CSV concordare un calendario di massima con la/il docente referente e con i partecipanti.

Dove

Aula o altro spazio scolastico per le attività laboratoriali, per gli incontri e le testimonianze.

Luoghi pubblici e spazi aperti da individuare insieme ai partecipanti per l'esperienza pratica di cittadinanza attiva. Alcune brevi attività di raccordo e di approfondimento potranno eventualmente essere svolte a distanza in modalità sincrona su piattaforma on line, mentre alcune attività di ricerca, elaborazione e preparazione potranno anche essere di volta in volta concordate e svolte in modalità autogestita in piccoli gruppi e/o individualmente

Cosa

In orario scolastico (1 ora):

A) Presentazione della proposta alle classi individuate dalla Scuola e raccolta delle adesioni

Successivamente, in orario extrascolastico

(restanti ore):

B) Ciclo di incontri motivazionali e di sensibilizzazione sul tema del percorso (circa 6 ore)

C) Attività di osservazione del territorio e di progettazione partecipata di un'azione di cittadinanza attiva (circa 4 ore)

D) Realizzazione dell'iniziativa di cittadinanza attiva nel territorio (circa 5 ore)

E) Elaborazione di uno storytelling del percorso (circa 4 ore)

F) Incontro conclusivo di verifica e valutazione (circa 1 ora)

Inoltre

L'attività rientra tra le tipologie di servizi e funzioni che l'art. 63 comma 2 lettera a) del Codice del Terzo Settore affida ai CSV; essa è realizzata a titolo gratuito e non comporta costi per le Scuole e per i partecipanti. Al termine del percorso verrà rilasciato apposito attestato di frequenza.

Info

promozione@csvrc.it +
39 0965 324734



Opera fotografica di Fabrizio Malara
vincitore della X edizione del concorso
SCATTI DI VALORE – SGUARDI SUI VALORI DEL
VOLONTARIATO

Centro Servizi al
Volontariato
dei Due Mari
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it



Le settimane della cultura palestinese

Martedì 12 Aprile 2022

ore 15.45, Ca' Bottacin Aula A

Incontro con il poeta **Najwan Darwish**
Presentazione di *Più nulla da perdere*

Introducono

Antonella Ghersetti e **Simone Sibillo**,
Università Ca' Foscari di Venezia

Martedì 19 Aprile 2022

ore 15.45, Ca' Bottacin Aula A

Wael Juma, University of Jordan-Aqaba
*Memory and diaspora in the
Palestinian novel*

Martedì 26 Aprile 2022

ore 16.30, Auditorium Santa Margherita

Nazra Palestine Short Film Festival
a cura di Nazra PSFF

Intervengono:

Najwa Barakat, scrittrice libanese

Bishara Ebeid, Università Ca' Foscari di
Venezia

Aiaeddin al-Sayyed, Al Aqsa University
of Gaza

Omar Suleiman, attore palestinese

Per prenotare il posto

[https://apps.unive.it/prenotazioni/p/
eventidsaam](https://apps.unive.it/prenotazioni/p/eventidsaam)

Martedì 3 maggio 2022

ore 15.45, Ca' Bottacin Aula A

Isabella Camera d'Afflitto, ex
Università La Sapienza di Roma
*Al-Qissa al-qasira, Il racconto breve
da Kanafani ai giorni nostri*

Introducono **Antonella Ghersetti** e

Simone Sibillo, Università Ca' Foscari di
Venezia

Martedì 17 maggio 2022

ore 14.00, Ca' Bottacin Aula A

Incontro con **Paola Caridi**
Gerusalemme senza Dio.

Ore 15.45, Ca' Bottacin Aula A

Mahmoud Abu Aisha e **Mansour
Mansour**, Al Aqsa University of Gaza
Economy and Business in Gaza.
What chances for youth?

introduce

Simone Sibillo, Università Ca' Foscari di
Venezia

Discussant

Francesco Saverio Leopardi, Università
Aina Mater di Bologna

Martedì 24 maggio 2022

ore 14.00, Ca' Bottacin Aula A

Patrizia Zanelli, Università Ca' Foscari
di Venezia

*Il romanzo palestinese pre 1948.
Il caso di Ishaq Musa al-Husayni*



Associazione Musicale
"G. Rossini" Savona

STAGIONE CONCERTISTICA 2021/22

Sala Stella Maris – piazza Rebagliati 2B – Savona

GIOVEDI' 14 Aprile 2022 – ore 17.00

CONCERTO PER LA PACE DI SOLIDARIETA' CON LA POPOLAZIONE UCRAINA

Dina Pysarenko (Pianoforte)

Robert Schumann (1810-1856)

Fantasia op.17

Frederick Chopin (1810-1849)

Studio op.10 n.10

Edvard Grieg (1843-1907)

Ai tuoi piedi da Pezzi Lirici op.68 n.3

Maurice Ravel (1875-1937)

Ondine da Gaspard de la Nuit

Gyorgy Ligeti (1923-2006)

Fanfares da Libro I studio n.4

Levka Revutsky (1889-1977)

Due preludi op.7 (1918, 1921)

Alisa Zaika (2001)

Tre nature morte

Ingresso con offerta minima di 10 euro. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Si ringraziano:

Diocesi di Savona-Noli

Fondazione De Mari Savona

Stella Maris Savona

Sonus et Cultura Savona

Prenotazioni: associazione.rossini@fastwebnet.it - Whatsapp o sms 3482943725 - Cell. 3454411135

UNIVERSITA' DEL DIALOGO
SESSIONE 2021-2022



EDOARDO GREPPI

docente di Diritto internazionale - Università di Torino

martedì 26 aprile ore 18.45
Arsenale della Pace - Torino

INGRESSO CON GREEN PASS RAFFORZATO

DIRETTA
STREAMING
YouTube 



Laboratorio di TINTURA con le erbe



della flora mediterranea e su varianti tintorie in altre culture

Maestro tintore: Emilio Ortu Lieto*

14 maggio 2022 - ore 15,30-18,30

Passeggiata, riconoscimento e raccolta delle erbe tintorie

in collaborazione con *Silvia Zablana* agronoma (tesi sulle erbe tintorie) responsabile dell'Orto Botanico di Pisa



15 maggio 2022 - ore 9,30-18,30

Laboratorio di Tintura

Ad ogni partecipante verrà regalata una sciarpina in seta tinta durante il laboratorio

a **Morrone di Terricciola (Pisa)** sulle dolci colline pisane



Conosceremo le **erbe tintorie della flora mediterranea**

Si potrà imparare a **tingere** con alcune delle piante tradizionalmente utilizzate per la tintura del cotone, della lana, della seta e del lino.

Il laboratorio è una vera **iniziazione all'arte tintoria**, sarete in grado successivamente di ripetere in autonomia i bagni di tintura naturale.

Si realizzerà, da portare a casa, una piccola cartella con **schede dei campioni di filati tinti con le erbe** utilizzate durante il laboratorio.

Utilizzeremo **timbri e sistemi di tintura antica**, tecnica rinascimentale e indiana di tintura e stampa insieme. Prove di **Shibori** giapponese con l'indaco. Si parlerà di varianti e comunità transculturali in Asia e Africa.

- Riconoscimento e raccolta delle piante tintorie
- Introduzione teorica alla tintura con le erbe
- Preparazione delle piante ed erbe per il decotto
- Tintura
- Tintura e compilazione schede riassuntive
- Varianti e tecniche indiane, asiatiche ed africane



Emilio Ortu Lieto

Laureato in Psicologia di comunità ed in Scenografia e Costume all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Oltre ad un lavoro triennale di scenografo e costumista teatrale, con registi, costumisti, coreografi, scenografi di fama nazionale ed internazionale, ha offerto il suo contributo come coordinatore di laboratori di tinture e di elaborazione e sperimentazione nel costume teatrale in strutture private e teatri lirici e di produzione cinematografiche.

Ha insegnato in varie scuole di teatro, in corsi di formazione professionale, fra cui quelli dell'ASAC (associazione scenografi e costumisti italiani), all'Università, etc. Ha ideato e allestito varie mostre di costume teatrale e cinematografico, per le quali ha vinto alcuni premi.

Ha studiato tinture naturali e tecniche di stampa in Oujara, India, Marocco e Sardegna.

Per maggiori info visitate www.penzateatrateatrae.com



L'associazione 1virgola618 è nata con lo scopo di promuovere e divulgare una cultura di vita ecologica e alternativa ai modelli di massa dei giorni nostri, fatti di consumo inconsapevole, spreco delle risorse e basati su una scala di valori che sentiamo non appartenerci, e con l'intento di proporre percorsi per lo sviluppo delle potenzialità dell'essere umano. Questo attraverso l'organizzazione e la realizzazione di corsi pratici e teorici, meeting e conferenze, spettacoli, laboratori e workshop. E con la diffusione di libri, dispense e materiale didattico, comunicazioni ecologiche, elaborazioni grafiche e web (questo sito è stato realizzato da noi con il Cms Joomla completamente open source), forum di discussione.

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

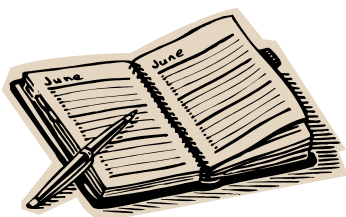
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)